

Brevi di Tutto

A T ronto, il 30 giugno e il 1.º luglio, ci sarà un congresso per combattere i piani delle future guerre.

Antonio Roy riposerà 10 giorni per aver domandato elemosina.

Vetere Domenico e Camosino Jos. si trovano sotto cauzione di \$1000 ciascuno per l'accusa di assalto e furto di un dollaro.

Mary Anzelli e Gilda Caporilli, dopo aver trattenuto il giudice e l'interprete oltre un'ora per chiarire gli insulti che si erano scambiati, sono state mandate a casa sotto cauzione di \$200 ciascuna per assicurare la pace in futuro.

Alfonso Panamo, 91 Grange Ave., ha riferito alla polizia che due individui lo hanno derubato dell'orologio e catena d'oro.

J. TEDESCO IN AFFARI

Il connazionale Jos. A. Tedesco, che già aveva una fabbrica a College St., ha iniziato una nuova fabbrica a 774 Dundas East, sotto il nome di "Moderne Cabinet Works & Store Fixture Co."

SHOWER PARTY

La signorina Gertrude Scotch ha invitato un gruppo di amici allo "Shower Party" che avrà luogo nella sala di St. Agnese, giovedì, 17 maggio, alle ore 8.30 p. m., in onore della signorina Giuseppina Puma, che il 24 corrente passerà a nozze col signor Di Stasi.

CANDIDATI POLITICI

Nell'Ontario abbiamo già 132 candidati per le prossime elezioni provinciali. Di essi 51 sono i Conservativi e 74 i Liberali. Ci sono 5 candidati del partito C. C. F., 1 United Front e 1 Comunista.

PARTITA AL CALCIO

Il Friuli Football Team si incontrerà lunedì sera, 14 maggio, col team Weston, nell'Earlscourt Park. Tutti sono invitati.

LA PROSSIMA SETTIMANA

Inizieremo La Pubblicazione di

"Al Sepolcro Di Cristo"

Odio Di Araba

DI CAROLINA INVERNIZIO

11 Maggio 1934

"Però, quando Mario Belmonte comprese dove si trovava e con chi, temendo sempre un'insidia e dubitando che il santone l'avesse lasciato vivere onde procurargli una peggiore agonia, finse di parlare in delirio e disse che Allah fulminerrebbe chiunque attentasse alla sua vita, perché Allah lo proteggeva, gli appariva in sogno.

"Il santone raccolse tutte quelle frasi, e, furbo com'era, le volse a suo vantaggio. Spalmò l'ufficiale con un unguento che lo rese un perfetto arabo, lo tuffò con segni sul corpo, e fece credere, a quanti accorrevano a lui per consigli, che il suo compagno era un inviato di Allah, il quale predicava le sorti della guerra, l'avvenire degli arabi.

"Così l'ufficiale visse prigioniero in quella caverna, sorvegliato dal santone, fino a che, dopo altre avventure troppo lunghe a raccontarsi, riuscì a fuggire e presentarsi al comando di Tripoli.

"Mario Belmonte tornerà presto in patria, alla sua Torino, dove l'attendono molti festeggiamenti per il coraggio dimostrato, e dove l'aspettano felici la sorella, il fratello, la fidanzata!

DA VENDERE— due negozi con relativi appartamenti di quattro stanze ciascuno al disopra, tutto in ottimo stato e con le moderne comodità. Sono situati in posto centrale, 1546-48 Bloor West, vicino Dundas. Si cede a prezzo di sacrificio. Basta poca moneta contante. Rivolgersi al 1548 Bloor W. o per informazioni chiamare LO.0454.

Good By "Trosolina"

Sul vapore Conte di Savoia s'imbarcherà la signorina Florence Belfanti diretta a la volta dell'Italia, per una vacanza di qualche mese. La signorina Belfanti, figlia dei proprietari del noto ristorante italiano a 144 Chestnut, è anch'essa una giovane messaggera d'italianità, che in mezzo a la folta e scelta clientela dei suoi genitori porta il sorriso e la grazia della tradizionale gentilezza italiana.

L'hanno chiamata "Mirandolina", perché ricorda la celebre protagonista della "Locandiera" di Goldoni. Un po' meno civettuola di Mirandolina e qualche volta un po' più distratta, segno evidente di gioventù, la pia e buona Florence impersona bene il carattere femminile italiano, nella sua gentilezza calda e premurosa, niente affatto stilizzata.

Ad essa vadano gli auguri di buon viaggio e buon divertimento dei suoi numerosi clienti che ci pregano di renderci interpetri.

I NEGOZIANTI ITALIANI

L'Associazione dei negozianti italiani avrà la sua riunione nei locali del Circolo Colombo, con la esibizione di alcune films per mostrare la cultura dei "citrus" in California. Ci saranno importanti oratori che parleranno nell'interesse dei nostri negozianti.

ESCURSIONI

La Canadian R. R. ha stabilito delle escursioni speciali per il 18 e 19 corrente, in quasi tutte le direzioni dell'Ontario, col prezzo ridotto ad un soldo per miglio. Le escursioni si estendono fino a North Bay, Sarnia, ecc

CALENDARIO SOCIALE

14 Maggio—Compleanno di Rina Magi.
16 Maggio—Compl. di Teodoro Zambri.

Ultima Seduta del Fascio

L'ultima domenica di Aprile vi fu una folta adunata del Fascio "Principe Umberto" con circa 150 intervenuti tra uomini e donne. Chi conosce lo spirito che anima i nostri bravi coloni, comprende a pieno il significato d'una riunione così numerosa. Furono ammessi altri dieci nuovi fascisti e ci si dice che un'altra trentina attendono il loro turno.

La seduta è stata caratterizzata dalla celebrazione del Natale di Roma e della Festa del Lavoro, commemorati dal R. V. Console Cav. G. B. Ambrosi, e per l'insediamento del nuovo Segretario del Fascio, sig. Massimo Jacopo Magi.

Come sempre, l'entusiasmo fu la nota dominante dell'adunata. Il Console fu accolto con gli onori dovutigli e le sue parole, sottolineate spesso da frenetici battimani, vennero alla fine salutate dal canto degli inni patriottici.

Il Segretario, nel ringraziare le autorità che avevano riposto in lui la loro fiducia, confermò nelle rispettive cariche i membri del Direttorio e la fiduciaria del Fascio Femminile, signora Palange. Il sig. Magi fece inoltre alcune raccomandazioni e chiese ai suoi camerati la cooperazione più attiva ed intelligente per una sempre maggiore affermazione dell'Italia e degli Italiani in questo paese e per una maggiore unione d'animi in mezzo a la nostra comunità.

Egli ebbe cordiali parole d'elogio per l'attività del sig. Pasquale Palange, che lo sostituirà ogniqualvolta egli fosse assente da Toronto, o comunque impossibilitato a presenziare qualsiasi manifestazione.

Dopo la seduta mista, il Fascio Femminile continuò la riunione per completare il lavoro inerente la propria organizzazione.

Il R. V. Console si compiacque vivamente dell'andamento del Fascio, della sua attività e dello spirito che anima i fascisti.



RIUNIONE MENSILE

I membri della locale Loggia sono chiamati per la riunione mensile domenica, 13 Maggio, alle ore 2.30, al Circolo Colombo, per discutere la fondazione del Fondo Unico Mortuario e altri affari importanti.

Banchetto Figli d'Italia

Lunedì sera si ebbe un banchetto dei membri dell'Ordine Figli d'Italia al Ristorante Italiano, 144 Chestnut St., in onore del Grande Oratore sig. Libero Sauro, recentemente venuto a stabilirsi a Toronto. L'ottima cena fu preparata con molto buon gusto dai coniugi Belfanti, proprietari del ristorante, che fecero del loro meglio per soddisfare i convitati, riuscendoci a meraviglia.

Lode per la preparazione del banchetto stesso va data ai signori Rocco Bova, che agì da "chairman", all'ing. De Marchi ed al sig. Nicola Grittani, tutti membri dell'Ordine.

Dopo il banchetto, tutti si riunirono in una casa ospitale ove si finì di trascorrere la serata. Qualcuno improvvisò anche brevi parole di saluto al festeggiato e questi rispose ringraziando e dando l'assicurazione che egli farà del suo meglio per portare il suo contributo al mantenimento e al lo sviluppo della Loggia Ontario. Ricordò ai fratelli dell'Ordine che solo con l'unione di spirito si può raggiungere gli ideali dell'ordine e che può con soddisfazione ripetere quanto un sacerdote cattolico ebbe a dire di lui in occasione della sua partenza da Niagara Falls e cioè che egli non ha mai cercato d'immischiare la sua azione sociale con quella religiosa cercando di trarre profitto per questo dalla prima.

Come è ben noto, il sig. Libero Sauro è pastore d'una chiesa protestante locale.

La serata finì nella migliore buona allegria, lasciando nell'animo dei convenuti il migliore ricordo di essa e il desiderio di altre analoghe.

FUNERALIA

Colpita da mal di cuore, la signora Elisabetta Genovese, 45 anni, moglie di James, del 335 Queensdale, cessava di vivere martedì scorso, mentre visitava la suocera. La defunta era nata ad Hamilton e dimorava a Toronto da oltre 30 anni. Oltre al marito, lascia quattro figlie: Mrs. Robert McKay, signorine Jennie, Mary e Lucille; e due figli: John e James. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di Monte Carmelo, giovedì scorso, con internamento della salma nel cimitero di Mount Hope.

R. Cordoni Muore

Sabato 5 corr., alle 2 a. m. cessava di vivere nel locale ospedale di S. Michele il sig. Rosario Cordoni, 121 Colin Ave. Il defunto v'era stato ricoverato il mercoledì precedente, in seguito ad una rottura dell'appendicite, della quale soffriva da lungo tempo. I funerali ebbero luogo solennemente lunedì 7 corr., nella chiesa di Monte Carmelo e la salma venne sepolta nel cimitero di Mount Hope.

Tra le corone si notava una del R. V. Console ed un'altra del Fascio, giacché il Cordoni da tempo era iscritto al Fascio "Principe Umberto" di Toronto. Il Segretario, sig. Magi, intervenne di persona ai funerali e fece l'appello di rito al cimitero. Lunedì il Direttorio visitò la salma. Anche il Gagliardetto accompagnò il camerata all'ultima dimora.

Cordoni era nato a Trabia, Prov. di Palermo; aveva appena 48 anni; per lungo tempo prestò servizio nell'Esercito Italiano. Venne nel Canada nel 1920, dandosi subito al commercio. Quest'ultimi tempi lavorava con il cognato presidente della P. Culotta & Co. Ltd., nota ditta all'ingrosso di frutta.

Lascia la moglie Maria Grazia, la figlia Anna giovane e diligente insegnante nelle scuole canadesi e il figlio Giuseppe, un bravo avanguardista, che l'anno scorso andò in Italia.

Il cordoglio per l'immaturo perdita del Cordoni è vasta e profondo giacché di lui si ricorda la bontà di cuore e la dolcezza dei modi che lo caratterizzavano.

LUTTO IN CASA TOMASELLI

Dopo lunga malattia, lunedì 7 corr., cessava di vivere la signora Luisa, vedova Paolozzi, all'età di 65 anni. La defunta è morta in casa del genero sig. M. A. Tomaselli, 310 Glenholme St. con il quale conviveva.

I funerali ebbero luogo solennemente mercoledì, nella chiesa di S. Agnese e la salma fu sepolta nel cimitero di Mount Hope. Molti fiori ed un largo seguito accompagnò l'estinta a la sua ultima dimora.

TROVATO— La sig.ra Scandiffio ha trovato un portafoglio nella chiesa di Monte Carmelo. Chi lo ha perso lo può ritirare dal parroco della chiesa.

NOTATE

Il Nuovo Indirizzo de il BOLLETTINO

12 ELM ST.

Telefono Waverley 7306

IL CONSOLE AMBROSI

Nell'Adunata Coloniale Di Hamilton Per Padre Salza

Voglio ringraziare il chairman per le sue gentili parole a mio riguardo. Nei primi cinque anni del mio consolato ho lavorato, è vero, ma tutto ciò che è stato fatto, è stato fatto con la vostra preziosa collaborazione. E negli altri cinque anni che verranno, farò molto di più con la vostra collaborazione.

Italiani di Hamilton, ogni volta che ho il privilegio di venire tra voi per qualche celebrazione, sento fremere i vostri animi del più alto sentimento di patriottismo e di attaccamento all'Italia. Questa sera sono commosso di vedervi raccolti e riuniti qui, intorno ai vostri figliuoli in uniforme, vicino ai sacri simboli della Patria, che il Rev. Padre Salza ha or ora benedetto, benedicendo anche, insieme a questi simboli, i vostri figli, voi stessi, le vostre famiglie, il vostro lavoro.

Mi rallegro con i fascisti ed i combattenti di Hamilton per aver organizzato questa bella cerimonia, e sono fiero di avervi potuto partecipare e di potermi unire a voi nel porgere un affettuoso saluto al nostro Padre Salza, e nel celebrare degnamente una data storica piena di insegnamento per la grandezza della Patria.

La colonia di Hamilton, come v'ho detto altre volte, è una delle migliori, e le condizioni sono promettenti per l'avvenire. Voi avete molto lavorato in questi tempi di crisi, tenacemente lavorato, e per voi arriveranno i giorni migliori, perché gli italiani sanno lavorare, sanno essere parsimoniosi per preparare i giorni migliori, che torneranno perché voi li meritate e voi li renderete prosperi con il vostro lavoro.

Io a Toronto farò tutto ciò che posso per assistervi ed aiutarvi. Desidero che i vostri figliuoli imparino la lingua italiana e che si preparino ad andare a vedere l'Italia, affinché possano avere un'idea sana ed esatta di che cosa sia a Patria, perché possano tornare con la certezza che l'Italia è maestra di civiltà e con la fierezza che i genitori hanno avuto il privilegio di nascere in Italia.

Rev. Padre Salza la colonia di Hamilton si è presentata qui, s'è raccolta qui intorno a lei per esprimerle il benvenuto e ringraziarla di questa visita gradita, e per esprimerle tutta la loro riconoscenza, perché ha voluto venire a fare una visita agli italiani di Toronto e dare a loro parte del suo tempo veramente prezioso.

Italiani, Padre Salza non ha bisogno di essere presentato. Credo che per presentare Padre Salza, bastino due parole: Padre Salza. Egli ha or ora girato tutti gli Stati Uniti, ed ha con-

quistato il cuore di tutti gli italiani.

Naturalmente la figura di Padre Salza è una figura di combattente. Ricordate la canzone: "Tripoli...?" Ricordate quando l'Italia iniziò la prova che doveva essere una dimostrazione al mondo della nostra abilità e della nostra capacità? Allora Padre Salza prese la Croce e la spada e fu combattente e sacerdote. Soffrì tutte le sofferenze, sopportò tutti i disagi, tutte le privazioni che nella guerra Italo-Turca ebbero a sopportare i nostri soldati. Finì la guerra, ma la missione di Padre Salza non era finita.

Venne la guerra mondiale e Padre Salza cominciò il suo calvario. Fu su tutto il fronte, fu in tutte le battaglie. Mutilato, ferito, Padre Salza continua la sua missione in mezzo ai suoi Arditi, sempre pronto alla parola di conforto, sempre pronto a benedire il morente; dovunque è necessaria la sua opera di combattente e di missionario, lo troviamo.

Molte volte decorato, egli è tanto modesto quanto per valore è grande, e si è guadagnato, in mezzo ai suoi Arditi e tra gli altri ufficiali, il riconoscimento del suo valore e della sua bravura. Tre volte decorato, mutilato, ferito, egli ha continuato la guerra.

Nei giorni del dopo-guerra, Padre Salza ha intravisto la grandezza dell'Italia, ed ha intuito che i frutti della grande guerra non potevano andar perduti, non potevano essere spartiti. Il popolo italiano doveva trovare sé stesso e doveva continuare nelle vittorie, prima di tutte la vittoria su sé stesso. Il popolo italiano trovò sé stesso, si riunì, riuscì nella più grande delle battaglie e colse la più ambita delle vittorie.

Padre Salza continuava nella sua missione ed oggi dà al popolo italiano prova di una elevatezza spirituale unica. Padre Salza ha varcato l'oceano per portare agli italiani d'oltremare e d'oltremonte la parola della santa religione e della Patria, e dopo quelle degli Stati Uniti, viene a visitare le colonie del Canada. E le colonie del Canada non dimenticheranno mai questo alto pensiero.

Chi poteva meglio di Padre Salza celebrare il Natale di Roma; chi meglio di lui poteva celebrare Roma Imperiale, Roma Cristiana, Roma Sabauda? Chi meglio di Padre Salza poteva festeggiare la Festa del Lavoro, intesa come un simbolo della famiglia, della Patria, della religione?

Sentiamo tutta la fierezza di avere con noi il Reverendo Salza ed a nome mio e vostro lo ringraziamo.

Il Ballo Della Trinacria

Mercoledì sera al Royal York Hotel, nella elegante Banquet Hall, si è avuta un'altra bella festa italiana: il ballo annuale della società di M. S. "La Trinacria".

Assai affollata la sala, belle le toilets delle signore, buona la musica, ottimo il rinfresco, tutto è stato preparato con garbo, e tutto si è svolto nel miglior modo possibile.

"La Trinacria" ha intrattenuto confortevolmente gli ospiti, che sono rimasti assai soddisfatti. Va data lode per la preparazione della festa ai signori: A. Gatto, presidente; G. Lo Presti, direttore; M. Calderone, segretario e S. Abate, tesoriere ed ai seguenti membri del comitato che si sono adoperati per il successo di essa: sigg. M. Cutrara, S. Lo Presti, V. Leo, J. Zuccherò, A. Zuccherò, V. Avola, M. Spadaccino, F. Lanzarotta, J. Amodeo, A. Spalla, A. Cancilla, C. Manganaro, L. Marfise, T. Azzarello, D. Lammantia, J. Longo, J. Bondi, A. Gatto, F. Calderone, A. Papania e L. Cancilla.

Il ballo s'è iniziato alle 9 e si

è protratto sino a le due. Poi, non sono mancati i ritardatari che hanno finito col lasciare l'albergo alle 5 a. m. Le danze furono ben animate e si sospesero per una mezz'ora mentre gli invitati sorbivano il caffè e consumavano il rinfresco nella Concert Hall. La sala aveva le bandiere italiana ed inglese; la prima era la bella bandiera della società.

Si notarono la presenza dei rappresentanti di quasi tutte le associazioni italiane di Toronto; mancò il R. V. Console, trattenuto da qualche giorno a letto per un cattivo raffreddore.

Ci sembra doveroso rilevare che i balli dei nostri migliori gruppi coloniali vanno assumendo una raffinatezza notevole nella maniera con cui vengono preparati ed eseguiti. "La Trinacria" fa una festa l'anno, ma è fatta bene e ci si trova a buon agio, segno anche che i tempi maturando e la fusione degli animi ben pensanti s'avvia su di un terreno che sempre più e meglio raccoglierà gli italiani della città Regina. A gli uomini di buon senso e buona volontà il compito di facilitare sempre più l'avvicinamento tra italiani e a feste ben preparate, e ben condotte, come questa della Trinacria, quello di affratellarli sempre meglio.